

COPIA WEB
Deliberazione N. 12
In data 31/05/2011
Prot. N. 9052

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI REPERTORIATI DAL N. 1 AL N. 10 SEDUTA DEL 10.03.2011.

L'anno **duemilaundici** addì **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** presso la sede municipale. Convocato dal SINDACO mediante lettera d'invito del **26/05/2011 prot. n° 7814**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco **TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

| | PRESENTI | ASSENTI | | PRESENTI | ASSENTI |
|-----------------------|----------|---------|-----------------------|----------|---------|
| 1. BERNARDI Christian | * | | 10. MARTINI Morena | * | |
| 2. BERTON Davide | * | | 11. OSELLADORE Paolo | * | |
| 3. BONAMIN Moreno | * | | 12. PEGORARO Davide | * | |
| 4. GASTALDELLO Andrea | * | | 13. PESERICO Clemente | * | |
| 5. GIACCHERI PAOLA | * | | 14. ROSSI Franco | * | |
| 6. GUARISE Giuseppe | * | | 15. SARTORE Aldo | * | |
| 7. LISCIOTTO Eleana | * | | 16. TREVISAN Gilberto | * | |
| 8. MARCON Ezio | * | | 17. VICO Sabrina | * | |
| 9. MARINELLO Roberto | * | | | | |

Presenti N. 17 Assenti N. /

Vengono **nominati** scrutatori i Sigg, **MARTINI Morena, BONAMIN Moreno e PEGORARO Davide.**

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI REPERTORIATI DAL N. 1 AL N. 10
SEDUTA DEL 10.03.2011.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura, a cura del Presidente, della data e dell'oggetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale in data 10 Marzo 2011, repertorate dal n. 1 al n. 10;

VISTI i verbali delle sedute consiliari del 10 Marzo 2011; repertoriati dal n. 1 al n. 10;

RITENUTI gli stessi meritevoli di approvazione;

VISTO l'art. 41 del vigente regolamento interno per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Delibera

di approvare i verbali della seduta consiliare svoltasi in data 10 Marzo 2011, repertoriati dal n. 1 al n.10.

Sulla suestesa proposta di deliberazione è stato acquisito il seguente parere ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267:

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO GENERALE
f.to - Dott. Paolo ORSO -

SINDACO: Do per scontato che li avete letti. Sapete di cosa stiamo parlando. Apro la Discussione.

ROSSI: Guarise.

GUARISE: Io ho visto, Segretario, che alcune Delibere del 10 marzo, dall'uno al dieci, mancano di parte iniziale. E mi dispiace soprattutto perché questo riguarda una Delibera, la n. 5, dove si parlava di Variante Parziale al P.R.G. per modifiche puntuali all'art. 28 bis delle Norme Tecniche di Attuazione che riguardavano anche dei Cittadini. La domanda è: mi dispiace che ci siano alcune Delibere che mancano della prima parte e il responsabile, senza acrimonia, è il Segretario? No, aspetti che Le spiego. La colpa è del Segretario, che, comunque, deve scrivere un canovaccio su ogni Delibera, considerato che l'Ass. Franco Rossi non è sempre scattante, oppure è stato un incidente tecnico?

SEGRETARIO: Posso?

GUARISE: Sì. Sì.

ROSSI: Accetto incidente tecnico.

SEGRETARIO: Sì.

GUARISE: Ho detto 'scattante', non ho mica detto.

ROSSI: No. No. Ma accetto 'incidente tecnico'.

SEGRETARIO: Posso rispondere? Allora. Mi sono trovato, inaspettatamente, che un lato della cassetta, sostanzialmente, ha registrato sopra l'altro lato. Non so come sia potuto accadere. E' capitato. E' capitato che un lato della cassetta scrivesse sopra l'altro lato, quindi sono rimasto con quello che avevo scritto a brogliaccio ... **[N.d.R. Finisce qui il lato A della cassetta n. 1 ed inizia il lato B ella stessa]**. ... che filtro più rilevanti. Quindi non sono riuscito a riportare il tutto: ho riportato un po' un riassunto. So che, essendo abituati ad avere tutto, quando si fa il riassunto sembra di aver messo meno. Ho cercato di fare il possibile con quello che la memoria mi ricordava. Se Lei vede, c'era anche, è stato un bel Punto, ché sarebbe stato bello riportare quello quando c'è stato il nuovo Consigliere: i saluti, gli auguri. Anche quello l'ho riassunto dicendo: il Cons. Guarise formula gli auguri e dà dei consigli. L'altra, anche là ho messo quello che mi ricordavo a brogliaccio. Premesso che di solito viene riportato riga per riga, chiedo di scusare l'evento e anche adesso mi sono appena alzato per vedere che registrasse, perché ci si trova veramente, quando succedono 'ste cose, io metto le cose ma, materialmente, non riesco a star dietro a scrivere tutto. E dopo, in ogni caso, l'appunto è sempre un filtro soggettivo di come uno legge le cose. Purtroppo è così. Mi scuso, è andata così.

GUARISE: I suoi difetti fossero solo questi, Segretario, io La perdonerei sempre. Purtroppo ne ha molti di più grossi di questo!

SINDACO: Altri Interventi sui Verbali repertoriati? Cons. Bernardi.

BERNARDI: Volevo solo suggerire al Segretario che sia possibile mettere una chiavetta USB al posto delle cassette, in modo che la registrazione può continuare ore senza che l'Ass. Rossi debba.

SEGRETARIO: E' possibile anche quello. C'è stato una volta, me lo ricordo, anni fa, che, proprio perché c'era la chiavetta USB e c'era un computer, si è premuto un tasto inavvertitamente e là era saltato tutto. Quindi ogni tecnologia ha i suoi pro e i suoi contro. La cassetta mi dava il senso di maggior fiducia perché, ripeto, è la prima volta che, nel voltarla, la si mette dentro nella stessa maniera, mentre invece, con il computer, è capitato anche in un Consiglio nel 2003, proprio toccando un tasto, alla fine "se già cancellà tutto". Allora, non è che più andiamo avanti con la tecnologia più siamo sicuri. L'unica cosa sarebbe masterizzare un disco che dopo resta proprio inciso, perché con la chiavetta USB può saltare in ogni momento. Da allora non l'ho più voluta e ho detto: meglio stare con la cassetta, perché almeno materialmente la faccio, però è successo questo. Quindi tengo in considerazione, ma non sempre la tecnologia. E, da allora, venivamo con il computer parallelo, non siamo più venuti per 'sto motivo.

SINDACO: Altri Interventi?

ROSSI: Prova. Prova. OK. Volevo solamente dire questo: che c'è stata una partita di cassette probabilmente difettose o difettate. Infatti adesso prendiamo solo, esclusivamente, quelle della TDK, che sono le migliori per questo impianto. E poi quelle erano da sessanta, invece queste sono da novanta. Infatti, dalle ultime prove, abbiamo proprio visto che la macchina vuole solo esclusivamente quelle da novanta, ché poi c'è un

comando automatico che, dopo quarantacinque, praticamente, gira in automatico. Ecco. Questo è stato l'errore tecnico e non, come diceva Guarise, magari l'incapacità di Qualcuno. **[Brusio dei Consiglieri e rumori del registratore].**

SEGRETARIO: No. Stiamo dando la spiegazione perché la registrazione è un fatto serio. Lo abbiamo spiegato. **[Ancora brusio] ...**

VICESINDACO: "I gà diritto tutti de dire 'a sua." **[...].**

SEGRETARIO: Nel Punto nuovo sì. Solo dopo: nei Verbali, non nel primo. Come hai detto tu è giusto.

SINDACO: Altri Interventi sui Verbali? Dichiarazioni? Nessuna Dichiarazione.

Il sindaco pone in votazione la susstesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 12, astenuti n. 5** (Martini Morena, Peserico Clemente, Guarise Giuseppe, Berton Davide e Bernardi Christian) legalmente espressi da n. 17 consiglieri presenti e votanti

SINDACO: Allora, Segretario, ha diritto il Cons. Martini, io faccio fede a quello che Lei mi dice, ad avere, praticamente, la parola per 'fatto personale'?

SEGRETARIO: E' previsto.

SINDACO: Sulle Comunicazioni?

SEGRETARIO: Non sulle Comunicazioni. Sul Punto dopo. Uno può riallacciarsi per 'fatto personale' e l'abbiamo fatto tante volte. Però sulle Comunicazioni no. No sulle Comunicazioni e sull'argomento delle Comunicazioni, ma sugli argomenti che sono stati toccati personalmente: di quello sì, secondo me.

MARTINI: Grazie. Grazie anche al Sindaco. Guardi, io parto, Sindaco, innanzitutto La ringrazio per aver voluto dare le Sue spiegazioni riguardo alla lettera che io ho inviato ai giornali. Parto subito con l'Ass. Vico. Guardi, Assessore, che nessuno e tantomeno io metto in dubbio il fatto che l'Ing. Alessi e il Geom. Bisinella e il loro Studio siano delle persone corrette, preparate, brave e disponibili: nessuno l'ha messo mai in dubbio. E non lo dico neanche nella lettera, perché non c'è nessuna volontà di ferire nessuno. Io ho riportato un fatto e ho scritto quell'articolo che, bontà loro, è stato pubblicato. Non ho amicizie così influenti perché, guardi, mando un articolo al giorno a tutti i giornali: vede che non ci sono tutti i giorni, quindi non ho queste amicizie così influenti, ecco. Bontà loro lo hanno pubblicato, "Il Gazzettino" lo ha pubblicato e "Il Giornale di Vicenza" no, solo in risposta ad un articolo che era uscito precedentemente, perché, se non mi si tirava in ballo con cose che io reputo veramente assurde, io non avrei mai risposto, non sarei mai andata nei giornali. Allora. Il fatto, Sindaco, quindi: se Lei si è sentito offeso, mi scuso veramente. Nessuno vuole mettere in dubbio la professionalità né dello Studio Bisinella-Alessi, né tantomeno del Suo. Ho avuto modo più volte di dirLe quanto La stimo, sia nel lavoro come Assessore, sia nel lavoro che svolge nella vita privata. Quindi, di questo mi scuso, e voglio che sia registrato, e davanti a tutti, se Lei l'ha presa come un insulto. Signor Sindaco, se Lei ritiene che un giornale scriva qualcosa che è inesatto, Lei, come Sindaco, può fare una smentita. Se il giorno dopo io avessi letto una smentita, sicuramente non avrei preso carta e penna per rispondere. Ma, guardi, aldilà del fatto che abbiano sbagliato o no a dire che Lei mi ha denunciata o no, ché questa è una cosa che non mi tocca, perché se mi denuncia avrà i Suoi buoni motivi e io avrò i miei motivi per difendermi. Ecco. Riguardo a tutto questo 'ambaradan' che è nato, e la reazione che Lei continua ad avere, io credo in cuor mio di aver fatto veramente con la massima trasparenza, perché, lo dice anche Lei, era a conoscenza di queste lettere da molto tempo, il mio dovere di Consigliere Comunale, primo. Se Lei fosse stato presente ai colloqui che io ho avuto con questi Cittadini, a tutti i Cittadini ho sempre chiesto se il Geom., se l'Arch. Tonietto poteva rimanere presente oppure no. Chi non l'ha voluto: se ne è andato. Non ho obbligato nessuno a venire. Ho dato la massima libertà e non ho illuso nessuno. E guardi che io alla Gente ho detto proprio quello che dice Lei. Quando le persone, nessuno di questa Amministrazione mi ha accusata di tener fermo tutto in Provincia. Ma delle Persone, dei Cittadini di Rossano, mi hanno fermata ed io l'iniziativa l'ho presa proprio per questo motivo. E le cose che ho detto sono: uno, non si ragiona più

per singolo lotto, ma si ragiona per macroarea. La copianificazione con la Provincia è stata firmata da più di due anni. Guardi: non mi interrompa perché ho pochi minuti.

SINDACO: No. No. Non La interrompo.

MARTINI: Ecco. La copianificazione è stata firmata da oltre due anni con la Provincia. Il tecnico Bavaresco si incontra con l'Amministrazione. Ad oggi, in Provincia, il P.A.T. di Rossano non è pervenuto. Ed è la verità. Quindi, perché possa avere una risposta, positiva o negativa, alla tua richiesta, devi far pressione, in senso, naturalmente, con l'accezione positiva, perché il P.A.T. venga definito, perché è uno Strumento che aspettiamo tutti. Poi c'erano Persone che, da 5/6 anni, non erano state contattate. Quindi, il fatto di averle contattate non è stato certamente per chiedere loro di votarmi la prossima volta, fermo restando il fatto che io possa o non possa essere candidata. Guardi, Lei è in politica dal tempo in cui ci sono io. Forse io qualche anno, 2/3 anni di più, ma non tanto. Non ho mai fatto politica con lo Strumento Urbanistico. Quindi, di una cosa che non mi si può accusare è proprio questa. Ho dei seri dubbi che Persone presenti in questa sala si siano comportate come me. Ma questi sono dubbi legittimi che mi restano e mi resteranno. Nessuna volontà. Io l'ho scritto: chi male pensa, male fa. Se io ho dato così tanto fastidio per fare una cosa che reputo assolutamente legittima: mi dispiace. Accolgo il Suo invito, invece, Sindaco: se Lei vuole ricevere le Persone insieme a me, io nella mia parte di Consigliere di Opposizione e Lei nel Suo ruolo di Sindaco, guardi, cancello tutti gli impegni in agenda e mi metto vicino a Lei a ricevere le Persone: zitta, in silenzio, ad ascoltare quello che dice e a darle anche manforte nel momento in cui deve portare avanti qualcosa. Mi sembra che, nel mio ruolo di Assessore Provinciale, io abbia collaborato abbondantemente e sempre in modo positivo con questa Amministrazione che mi vede in Opposizione, perché tutto quello che mi è stato chiesto, nelle mie piccole possibilità di Assessorato, l'ho sempre fatto senza richiedere nulla, addirittura senza chiedere che mi venisse riconosciuto, lasciando il merito alla Amministrazione. E posso citare tantissimi casi e non mi potete smentire. Quindi, la mia collaborazione ce l'avete sempre avuta. Un'altra cosa e termino, perché poi, evidentemente, se le cose fanno il loro corso, risponderò a Chi di dovere. Perché, se sapeva che da due mesi c'erano queste mie lettere nominali, cioè ad ognuno ho scritto la lettera, di modo che nessuno sapeva dell'altro, erano lettere nominali scritte ad ognuno, pagate da me, francobolli comperati da me, ho messo un numero dedicato, ho messo la mia e-mail personale, perché non mi ha chiamato prima per dirmi: Martini, ma "cossa sito drio fare"? Cosa stai facendo? Vogliamo parlarne insieme? Come mai hai scritto questa lettera? E hai aspettato così tanto tempo, fino a che è scoppiato un bubbone che sicuramente non ho aizzato io. Allora, siccome una volta ti ho chiamato per chiederti delucidazioni riguardo a delle chiacchiere e, visto che tu ti sei dimostrato così collaborativo, potevi tranquillamente telefonarmi e, ai colloqui, ti avrei invitato io. Perché, ripeto, non c'è nulla da nascondere. Sul fatto che ci sia una Persona che riceve con me la Gente che decide di venirmi a parlare, ripeto, chiedo sempre se può essere presente oppure no. Ma mi sono informata anch'io: sia a Roma, al Garante per la privacy, sia all'A.N.C.I.: nel momento in cui c'è una Persona, Tecnico Regionale, può avere accesso a tutti gli Atti Comunali in materia urbanistica, sia di questo, sia degli altri Comuni della Provincia di Vicenza. Però, insomma, come stai aspettando tu, anche noi aspettiamo ulteriori conferme. Io mi fermo. Sulla "SIM ORO" l'ho già detto: non ho usato assolutamente alcunché di dispregiativo. Il Sindaco fa benissimo il suo lavoro di Consulente dal punto di vista della Comunicazione, questo lo sappiamo bene. E 'blocchi di mattone' è un termine che io ho trovato in Internet, evidentemente non nel sito di questa Ditta, ma in un altro sito. Ma non l'ho usato assolutamente in termine negativo. Bisogna sempre vedere con che spirito si leggono le cose. Anch'io son contenta che questo ragazzo possa fare strada e abbia scoperto qualcosa di importante che possa rivoluzionare il modo di costruire. E ho avuto, e l'ho segnalato io la prima volta a questa manifestazione, quando ha partecipato al MEP internazionale, rappresentando non solo Rossano insieme con un'altra rossanese, anzi altre due, ma tutto il Bassanese. Quindi nulla di che. Altre cose non mi vengono da dire, se non che questo sfogo che, sinceramente, non era il caso, ecco, non vedo perché ci sia, è scaturito da una mia risposta ad una accusa che, da questi banchi, è partita. Sulla lettera di Guarise non perdo

neanche tempo perché, cioè, mi critica su tutto e poi propone le stesse cose che propongo io, quindi lasciamo ...

SINDACO: No, ma, scusa un attimo, Consigliere.

MARTINI: ... lasciamo assolutamente ...

SINDACO: Siamo fuori. Non vada fuori. E' per 'fatto personale'.

MARTINI: ... perdere. Mi scuso ...

SINDACO: Lasci stare Guarise.

MARTINI: Mi scuso sul refuso di Assessore all'Urbanistica perché, effettivamente, intendevo Assessore ai Lavori Pubblici. E questo lo sottolineo. Ma senza mettere in dubbio minimamente quella che è la professionalità dello Studio Alessi e Bisinella, ma sottolineando un comportamento che è assolutamente legittimo, perché io l'ho detto: ah, è legittimo, ci mancherebbe altro. A volte la domanda è: è opportuno o no? E perché ho fatto questo esempio? Perché mi si è accusata, sono stata accusata di usare un, di sponsorizzare uno Studio Tecnico. Ecco: io non sponsorizzo assolutamente nessuno, perché tanto ho mandato clienti a, anzi, direi che se ho speso parole da privata cittadina, le avevo, le spesi, uso il passato remoto, proprio a favore dello Studio Bisinella.

SINDACO: Bene. Allora io chiudo la Discussione dicendo: prendo atto della spiegazione che il Cons. Martini ha fatto. Però, evidentemente, guardi che i Suoi clienti non hanno capito esattamente quello che Lei voleva dire. **[N.d.R. Interloquisce senza microfono il**

Cons. Martini]. No. No. Glielo dico chiaro e tondo, perché hanno capito tutta un'altra cosa, questo ve lo assicuro, però non voglio discutere la faccenda e non voglio ampliare, perché credo che la faccenda abbia sviluppi in seguito, perché ci saranno sicuramente, per quel che mi riguarda. Ecco, perciò non voglio alimentare altre polemiche in questo Consiglio Comunale. Sta di fatto che ci sono delle inesattezze, inesattezze come quella di accusare che l'Ing. Alessi è il Direttore dei Lavori: non è Direttore dei Lavori, il Direttore dei Lavori è un'altra persona. L'Ing. Alessi è Direttore della parte strutturale, quella che è stata imposta dalla Legge, la Legge Antisismica. Sicché Chi fa i calcoli e struttura un fabbricato, per quanto riguarda la Normativa di Legge, deve fare il Direttore di quella parte. Ma il Direttore Generale dei Lavori non è l'Ing. Alessi, ma bensì l'Arch. Corrado Bonanno. Che sia ben chiaro. Chi legge i Suoi articoli capisce anche questa cosa qua: che il Direttore è l'Ing. Alessi, e non è assolutamente vero. Sicché vede quante inesattezze compaiono in quello che ha scritto. Poi la Gente legge e finisce che ci può anche credere: crede a delle cose che non sono vere. Comunque la faccenda per me è chiusa qua. Ci saranno sicuramente degli sviluppi. Quando sarà ora la riprenderemo. Io vado avanti con il Consiglio Comunale.

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

N. **547** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **21/06/2011** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

lì **21/06/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

=====

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

=====

COPIA USO WEB